

LA STRANGE SITUATION

I principi della Teoria dell'Attaccamento formulati da Bowlby sono stati successivamente verificati da Mary Ainsworth, che ha condotto una lunga serie di complesse osservazioni su gruppi di bambini, anche provenienti da diverse culture, andando a definire i differenti pattern di attaccamento. Attraverso venti minuti di osservazione di bambini di 12 mesi che si trovano in una stanza con la mamma ed un estraneo, è stato possibile osservare i diversi comportamenti e le reazioni emotive del bambino in presenza della madre, al momento della separazione da questa ed in compagnia di un estraneo. Da queste osservazioni nacque il famoso sistema di classificazione della Strange Situation che aiutò a definire tre stili di Attaccamento: Sicuro, Insicuro Evitante e Insicuro Ambivalente.

Stili di attaccamento

- **Attaccamento Sicuro:** il bambino ha fiducia nella disponibilità della figura parentale in situazioni di pericolo e questo lo rende tranquillo nello spingersi ad esplorare le novità. Questo schema è prodotto da un genitore che nei primi anni del bambino sia stato disponibile e pronto a rispondere alle sue richieste di protezione.
- **Attaccamento Insicuro-Evitante:** il bambino non ha fiducia che la figura di attaccamento risponderà alle sue richieste di aiuto, anzi si aspetta di essere rifiutato. Ha sperimentato più volte la difficoltà ad accedere alla figura di attaccamento e ha imparato progressivamente a farne a meno. Così facendo, il bambino costruisce le proprie esperienze facendo esclusivo affidamento su se stesso, senza l'amore e il sostegno degli altri, ricercando l'autosufficienza anche sul piano emotivo.
- **Attaccamento Insicuro-Ambivalente:** il bambino insicuro-ambivalente non ha la certezza che il genitore risponderà alle sue richieste di aiuto in quanto ha sperimentato l'imprevedibilità della figura di attaccamento, e tenta di mantenere con lei una vicinanza strettissima, rinunciando a qualsiasi movimento esplorativo autonomo.

Successivamente, riesaminando i bambini che non rientravano in nessuna delle categorie precedenti, fu introdotto un altro stile di attaccamento detto Insicuro-Disorganizzato.

- **Attaccamento Disorganizzato-Disorientato:** in questo caso la figura di attaccamento è percepita dal bambino come minacciosa. Il caregiver è spaventato/spaventante e il bambino è portato a leggere sul suo volto se l'ambiente che lo circonda presenta o meno pericoli; nel caso della madre spaventata/spaventante egli riceve costantemente un messaggio di pericolo, e poiché non trova nell'ambiente alcun motivo che lo confermi, la madre diventa fonte di minaccia.

La Strange Situation, utilizzata ancora oggi per valutare la qualità del legame di Attaccamento tra bambino e caregiver, è una procedura osservativa ideata appunto per studiare il comportamento di attaccamento e di esplorazione del bambino di un anno, che si svolge in un laboratorio attrezzato con giocattoli ed è costituita da una sequenza standard di otto episodi, della durata di 3 minuti ciascuno. Durante la situazione sperimentale, il bambino viene esposto ad 8 episodi ansiogeni che elicitano comportamenti che normalmente spingerebbero un bambino a cercare conforto dalla madre: di rilievo sono infatti due fasi di separazione e due di riunificazione con la madre e la presenza o assenza di una persona estranea mentre il bambino sta con la madre o da solo. Le caratteristiche stressanti della situazione includono: la non familiarità con la stanza, l'essere in presenza di un adulto estraneo e i due episodi di separazione dal genitore. Questi elementi sono necessari ad innalzare i livelli di vigilanza del bambino provocando in lui un'intensa richiesta di conforto e rassicurazione. Infatti, dopo un periodo preliminare nel quale il bambino ed il genitore (solitamente la madre) giungono in una stanza, ambiente ignoto al bambino, il genitore lascia per due volte la stanza e due volte ritorna, in modo che in questi due momenti il bambino rimanga nella stanza ignota ed in presenza di un adulto a lui non familiare. Le differenze tra le diverse diadi madre-

bambino si osservano dopo le due brevi separazioni, quando la madre e il bambino si riuniscono: il modo in cui il bambino si comporta in questa situazione (separazione e ricongiungimento) è ritenuto un forte indicatore della qualità dell'attaccamento tra lui e la figura caregiver.

I risultati della Strange Situation

Attraverso i risultati ottenuti dalla Strange Situation si è potuto, inoltre, riscontrare rilevanti correlazioni tra i comportamenti del bambino e l'atteggiamento da parte della figura di attaccamento verso di lui.

- Le madri dei bambini sicuri rispondono sensibilmente e in modo appropriato alle richieste del figlio, fornendogli soltanto, quando richiesto (ad es. in caso di pianto) il conforto e la protezione necessari.
- Le madri dei bambini evitanti, indisponibili alle richieste del bambino, appaiono rifiutanti ed ostili, manifestano avversione al contatto fisico, sono poco espressive e appaiono addirittura infastidite dalle richieste di conforto e protezione che il bambino rivolge loro.
- Le madri dei bambini ambivalenti, intrusive e iper-controllanti limitano la tendenza del bambino all'esplorazione autonoma dell'ambiente, ed appaiono imprevedibili ed incoerenti nella disponibilità a rispondere alle esigenze di attaccamento del bambino.
- Le madri dei bambini disorganizzati spesso rappresentano una mancata elaborazione di un lutto o di un trauma, e non interagiscono con il figlio in termini di richieste ma spesso mostrano un comportamento spaventato e dolente, non correlato a quanto accade in quel momento nell'ambiente circostante, che disorienta il bambino, facendo sì che la madre divenga allo stesso tempo rifugio e fonte di angoscia.

Bibliografia:

- Berti A. E. et Bombi A. S. (2013) Corso di Psicologia dello Sviluppo
- Butterworth G. et Harris M. (1998) Fondamenti di Psicologia dello Sviluppo
- Camaioni C. et Di Blasio P. (2007) Psicologia dello Sviluppo • Caviglia G. (2016) Teoria dell'Attaccamento; Storia, strumenti e psicopatologia
- Fonagy P. (2002) Psicanalisi e teoria dell'attaccamento
- Main M. (2008) L'Attaccamento, dal comportamento alla rappresentazione • Shaffer H. R. (1998) Lo sviluppo social